

RELEASED IN FULL

P921 0452

Il Presidente della Repubblica Italiana

Roma, 28 aprile 1992

Caro Presidente *Caro Presidente*

al momento di lasciare l'incarico di Presidente della Repubblica Italiana, desidero rivolgerLe un saluto cordialissimo ed un caloroso ringraziamento per tutte le cortesie che mi sono state da Lei estese in occasione dei nostri passati incontri.

I recenti mutamenti epocali, che tanto radicalmente hanno modificato le relazioni fra i popoli, impongono un'accelerazione nella definizione di un nuovo ordine mondiale in cui stabilità e sicurezza siano sinonimi di progresso e giustizia sociale svincolati dal ricatto della minaccia della guerra.

Italia e Stati Uniti d'America, nella loro specificità ed identità culturale e storica, hanno certamente contribuito - insieme ai Paesi amici ed alleati, nel quadro della costruzione di un rafforzato e rinnovato dialogo atlantico - all'evoluzione dei rapporti internazionali conseguenti alla nuova situazione.

Nel riconfermare tale impegno dell'Italia, esprimo l'auspicio che i nostri due Paesi rafforzino le proprie relazioni, quali Alleati atlantici, nelle più ampie prospettive di progresso dei popoli e delle società.

Nell'assicurarLa ancora una volta della mia alta stima, formulo un fervido augurio di continui successi e di personale benessere ed esprimo l'auspicio di poterLa nuovamente incontrare in futuro.

*I miei saluti cordiali
S. E. George Bush*

REVIEW AUTHORITY: Robert Homme, Senior Reviewer

S. E. George BUSH
Presidente degli Stati Uniti d'America
WASHINGTON